

OGGETTO: *Principi generali per la rimodulazione della dotazione organica.*

Il primo atto con cui la Provincia del Medio Campidano si è data una struttura organizzativa risale al 18 novembre 2005, allorché con deliberazione della Giunta n° 32 è stata approvata la dotazione organica al fine di acquisire il personale necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali del nuovo Ente. L'organico ammontava a n° 97 unità lavorative e n° 3 figure dirigenziali.

Questa prima organizzazione veniva calibrata in previsione del successivo triennio, termine entro il quale si ipotizzava che l'attività della Provincia sarebbe andata a regime sia per la stabilizzazione delle risorse finanziarie proprie o derivate, sia per la definizione delle sedi di lavoro, sia per l'assunzione da parte dello Stato e della Regione Sardegna delle determinazioni circa le funzioni da trasferire o delegare (E.P.T. Comunità Montane, Centri Servizi per l'Impiego, etc).

A seguito della delega da parte della Regione Sardegna dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di lavoro e servizi all'impiego e del trasferimento nei ruoli provinciali del personale dei Servizi per l'Impiego, con la deliberazione n. 99 del 9.08.2007 la dotazione organica è stata rideterminata per la prima volta, portando il numero complessivo del personale a n° 137 unità oltre i dirigenti.

Successivamente con deliberazione della Giunta n° 47 del 20.05.2008 è stata operata un'ulteriore modulazione della dotazione organica, resasi necessaria dall'entrata a regime delle attività dell'ente, determinatasi in primo luogo dall'attuazione della legge regionale n° 9/2006 con il contestuale trasferimento delle relative funzioni alla Provincia, in secondo luogo dall'assegnazione dei beni, del personale e dei procedimenti in corso delle sopresse Comunità Montane della Sardegna (che ha riguardato in toto la Comunità Montana Monte Linas e parzialmente la Comunità Montana "Sa Jara") nonché dalla stabilizzazione di n° 15 Lavoratori Socialmente Utili, dall'assunzione di n° 3 lavoratori del personale iscritto all'albo regionale della formazione professionale e di n° 2 dipendenti della RAS che hanno richiesto il trasferimento a questo Ente (per il costo di tale personale ci si è avvalsi dei finanziamenti previsti per legge).

In tal modo la dotazione organica è passata da n° 137 unità e 3 dirigenti a n° 166 unità e 6 dirigenti con un incremento di n° 29 unità e tre dirigenti.

Nel maggio dell' anno 2010, con il rinnovo dell'amministrazione provinciale, ha avuto termine l'incarico del Direttore generale. Il mancato rinnovo di tale figura, che aveva in carico la dirigenza

Principi generali per la rimodulazione della dotazione organica.

TIPO DOCUMENTO: *relazione*

VER.: -

APPROVATO CON: -

AREA: *Area Amministrativa*

DIRIGENTE: *dr.ssa Giovanna Paola Mascia*

SETTORE:

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

SERVIZIO:

REDATTO DA: -

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *0709370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *affarigenerali@provincia.mediocampidano.it*

dell'Area Personale e Affari Generali e del Servizio finanziario, costituiva uno degli elementi che rendevano necessario procedere a una rimodulazione della dotazione organica.

Le altre ragioni che contribuirono a tale esigenza furono la volontà espressa dall'Amministrazione di operare in ragione di una maggiore responsabilizzazione del personale Dirigente e titolare di Posizione organizzativa, così come dal favorire una più ampia valorizzazione delle risorse umane in forze all'ente in considerazione delle professionalità possedute e acquisite.

Una terza ragione sottesa alle esigenze di rimodulazione della dotazione organica era rappresentata dall'esigenza di contrarre le potenziali ipotesi di aumento della spesa del personale, anche in considerazione delle imposizioni rappresentate in tal senso dalle disposizioni normative in materia.

Pertanto si è proceduto alla ridefinizione della dotazione organica che è stata approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 182 del 23/12/2010.

La nuova dotazione organica ammontava così nel suo complesso a 157 unità (più 6 dirigenti) con una contrazione, rispetto alla precedente formulazione, pari a 9 unità.

L'organigramma era articolato nelle seguenti aree:

- Area Presidenza (cui afferisce l'Ufficio di Gabinetto);
- Area tecnica;
- Area Finanziaria;
- Area amministrativa (cui afferisce la Segreteria generale);
- Area Lavoro;
- Area Pubblica istruzione - Cultura - Servizi sociali - Sport e Spettacolo.

Il 22/05/2012 con decreto n. 9 del Presidente della Provincia è stato nominato il nuovo Direttore generale.

Con la legge regionale n.15 del 28/06/2013 la Regione Sardegna, in attuazione del referendum abrogativo del 2012, ha proceduto allo scioglimento degli organi politici e alla nomina di un Commissario Straordinario che seguisse la ordinaria amministrazione e garantisse l'erogazione dei servizi gestiti dalla provincia.

Conseguentemente si è reso necessario procedere alla eliminazione dell'Area Presidenza, con contestuale diminuzione del numero delle aree e dei rispettivi dirigenti.

Inoltre si è anche verificata la diminuzione del personale dipendente a tempo indeterminato a seguito di mobilità in uscita presso altri enti, non reintegrate da contestuali assunzioni non consentite dall'art.16, comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito con la legge n.135/2012.

La nuova dotazione organica ammonta pertanto, nel suo complesso a 123 unità (più 5 dirigenti) con una contrazione, rispetto alla precedente formulazione, pari a 34 unità (più un dirigente).

L'organigramma è articolato nelle seguenti aree:

- Area tecnica;
- Area Finanziaria;
- Area Amministrativa (cui afferisce la Segreteria generale);
- Area Lavoro;
- Area Sviluppo economico e culturale.

Il Drettore Generale

ing. Pierandrea Bandinu

Il Segretario Generale

dr.ssa Giovanna Paola Mascia